

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



Progetto:

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PISCINA COMUNALE "GALILEI" - Via G. Marradi, 3

CUP: C37H21001500001	
Titolo:	

Fase:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Servizio: Edilizia Scolastica e Sportiva

Dirigente del Servizio: Arch. Laura Magni
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Stefano Daddi

Progettisti:

Progetto:

Ing. Franco Cecconi

Ing. Sara Bellandi

Elaborato: A - Relazione tecnica illustrativa	
Spazio riservato agli uffici:	

Data: Giugno 2022

Premessa

La presente relazione ha per oggetto l'elaborazione della soluzione progettuale in fase di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione impiantistica della Piscina Comunale Galilei di Prato.

L'intervento è stato finanziato con il contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Il finanziamento dei fondi è stato autorizzato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021 ed in particolare rientra nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

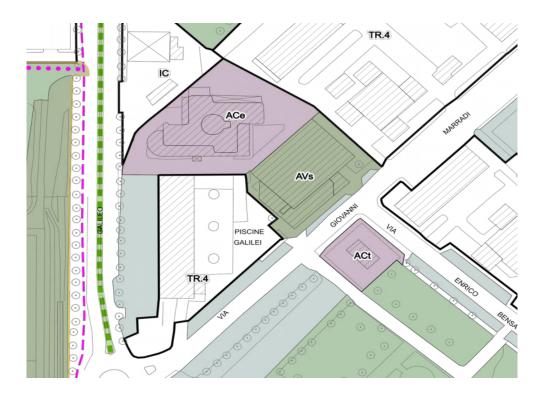


Inquadramento dell'area

Inquadramento generale

L'impianto sportivo risulta inserito nella zona nord di Prato, in un tessuto urbano a forte prevalenza residenziale costituitosi tra gli anni '70 e '80. L'accesso all'edificio avviene da via G. Marradi n. 3.

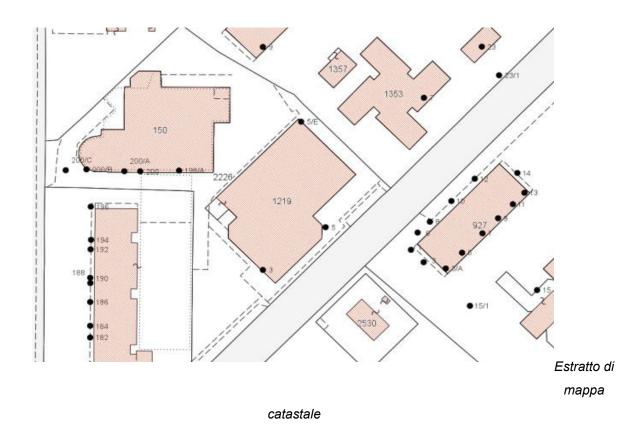
La destinazione d'uso prevista per il fabbricato dal Piano Operativo vigente del Comune di Prato è AVs - aree sportive.



Estratto del piano operativo comunale vigente

La zona in cui si inserisce l'edificio è classificata come Area di notevole interesse pubblico (art. 136 DM 108/1958) ed in particolare come *zona collinare sita a nord-est della Città di Prato*, bene paesaggistico tutelato ai sensi della Parte Terza, Titolo I del Dlg.42/2004.

L'area è disponibile senza alcun onere per l'acquisizione, in quanto, la stessa, è di proprietà comunale. L'edificio è identificato al N.C.T. di Prato nel foglio 16 particella 1219.



Descrizione delle opere da realizzare

Il complesso sportivo in oggetto è costituito da una piscina al chiuso con spogliatoi annessi.

L'impianto realizzato negli anni settanta, è stato oggetto di interventi parziali ristrutturazione, l'ultimo nei primi anni duemila.

Attualmente risulta critico lo stato di conservazione della centrale termica.

Si prevede pertanto la ristrutturazione della centrale termica utilizzando caldaie a condensazione ad altro rendimento e pompe di circolazione ad inverter a basso consumo.

La nuova centrale termica sarà equipaggiata di un impianto di regolazione climatico a temperatura scorrevole.

L'obiettivo è quello di rispondere ai requisiti funzionali, ma anche di ridurre i consumi energetici rispetto a quelli attuali.

L'impianto di trattamento acqua di vasca risale ai primi anni 2000 e è stato oggetto di intervento solo il sistema di trattamento chimico dell'acqua (clorazione, ecc.), ma non la filtrazione meccanica .Risulta conveniente provvedere alla sostituzione dei filtri e delle pompe di circolazione.

I filtri utilizzati attualmente per piscine pubbliche non hanno cambiato tecnologia rispetto a quelli presenti nell'impianto; invece molto più prestanti dal punto di vista energetico sono migliori pompe di circolazione attualmente in commercio rispetto a quelle presenti nell'impianto.

Le normative sul trattamento dell'acqua attuale (Norma UNI 10637/2016 – Requisiti degli impianti di circolazione, filtrazione, disinfezione e trattamento chimico dell'acqua di piscina. Accordo stato regioni del 16/03/2003 sulla qualità dell'acqua del piscine natatorie) richiede una circolazione dell'acqua maggiore di quella prevista quando l'impianto fu realizzato. Quindi sia le pompe che i filtri dovranno essere dimensionate per una portata maggiore rispetto a quella dell'impianto esistente

Si prevede inoltre di apportare all'impianto di trattamento acqua le altre modifiche necessarie per effettuare l'adeguamento normativo / funzionale (esempio rifacimento tratti di tubazioni di sezione insufficiente, ecc..).

L'obiettivo è quello di ottenere un impianto di trattamento dell'acqua più efficiente, igienico e prestante.

Firmato da:

STEFANO DADDI

codice fiscale DDDSFN88P21G999U

num.serie: 8067783133503415073 emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 valido dal 11/02/2022 al 03/06/2023